

LA RICORRENZA Ieri sera in Cattedrale la Santa Messa con i religiosi e le religiose della Diocesi di Lodi

«Cristo è luce per tutte le genti»: il vescovo celebra la vita consacrata

di **Federico Gaudenzi**

Una moltitudine di candele accese ha accolto il vescovo Maurizio nella celebrazione eucaristica per la Giornata Mondiale della Vita Consacrata: a reggerle, nella navata della cattedrale, le mani delle religiose e dei religiosi della diocesi, come se quella fiamma fosse la luce della fede che anima il loro cuore. «Cristo è luce per tutte le genti, comprese quelle non pervenute alla fede e quelle indifferenti o stanche di un dono non compreso e non accolto - ha detto il vescovo Maurizio durante l'omelia - Sarebbe già una fortuna essere spettatori dei santi misteri, noi ne siamo invece protagonisti nell'incontro con Cristo». Nel parallelismo con la presentazione di Gesù al tempio, di cui ricorre la festività, questo incontro diventa ingresso nel tempio definitivo, «dove il divino trova spazio mistico per avvicinare l'umano e incrementare l'esperienza dell'Epifania anticipando quella del Tabor e quella del Crocifisso, che risorgerà quale luce gioiosa e gloriosa». «Questo leggiamo nel silenzio della apparente assenza dal mondo dei contemplativi - ha proseguito monsignor Malvestiti -, perché monaci e monache più



di tutti visitano quotidianamente con Cristo i fratelli e le sorelle ovunque. Ma è l'annuncio che proclamate anche voi nell'attivo servizio apostolico, così come i consacrati laici nelle realtà temporali».

Tutte le diverse vocazioni condividono l'impegno ad essere «Insieme sulla Via, tra memoria e futuro», così proprio i religiosi, secondo le parole del vescovo, sono «chiamati a preparare questa via vivendo sinodalmente la propria scelta. Non siate perciò lontani dal Signore né tra voi, e sarete vicini a tutti, specie ai poveri e ai sofferenti». Un invito che il vescovo ha rivolto a tutte le famiglie religiose, prima di chiamare una ad una le sorelle che, in

Alcuni momenti della celebrazione eucaristica per la Giornata Mondiale della Vita Consacrata

questa ricorrenza particolare, celebrano speciali anniversari di professione religiosa: Suor Maria Agnese del Buon Pastore, e suor Maria Ignazia del Sacro Cuore, entrambe Carmelitane scalze, raggiungono il loro 70esimo di professione. Festeggiano invece il 60esimo suor Floriana Piaggi, delle Figlie di Maria Ausiliatrice, suor Silvia Minutilli, delle Suore della Sacra Famiglia, suor Isabella Macchioni, delle Figlie del-

l'Oratorio, suor Gabriella Ferrandi, delle Figlie dell'Oratorio, suor Francesca Oldini, delle Figlie dell'Oratorio. Suor Maria della Croce, Carmelitana scalza, suor Giancarla Bianchi, delle Scuore di Maria Bambina, e suor Anna Albanesi, Figlia dell'Oratorio, ricordano invece mezzo secolo di professione religiosa.

Il vescovo, infine, ha ricevuto la riflessione elaborata nelle diverse comunità in vista dell'imminente

Sinodo diocesano, che non potrà esimersi dal mettere a tema la straordinaria esperienza pandemica: «Anche voi siete stati colpiti dalla pandemia, ma siete rimasti al nostro fianco». Prima della benedizione, col saluto anche ai barnabiti, ai cappuccini e ai fatebenefratelli, la condivisa preghiera per le vocazioni sacerdotali, religiose e missionarie. ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Due **Ruote** **DA VENERDÌ 29 GENNAIO**

Ogni ultimo **venerdì** del mese

su **il Cittadino**
QUOTIDIANO DEL LODIGIANO E DEL SUOMILANO

Due pagine dedicate al territorio del Lodigiano e del Sudmilano da vivere e scoprire in bicicletta

